

L'intervista - Il bilancio fatto da Andrea Prete, presidente della Camera di Commercio di Salerno e a capo di Unioncamere

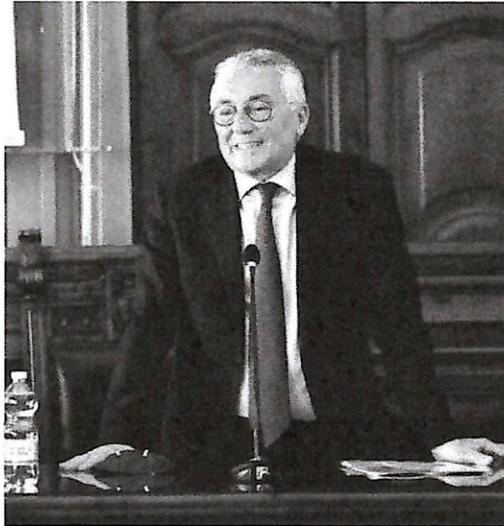
# “L'imprenditoria femminile si attesta al 23.2%: a Salerno è controtendenza”

di Erika Noschese

«La chiusura di attività storiche? Spesso non è per la crisi del settore ma perché i figli non sono intenzionati a portare avanti l'attività di famiglia». Lo ha dichiarato Andrea Prete, presidente della Camera di Commercio di Salerno. Andrea Prete è stato eletto presidente di Unioncamere, l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano.

**Presidente Prete, qual è lo stato di salute del commercio ad oggi?**

«Il commercio, a Salerno ha beneficiato dei flussi turistici, con migliaia di persone arrivate nella nostra città nel corso dei mesi estivi. C'è da dire però che, in generale, il settore attraversa un momento particolare, inevitabilmente condizionato dalle vendite on line e dalla grande distribuzione che penalizza le piccole attività. Penso al rischio desertificazione dei centri storici, ecco, in questo caso siamo di fronte anche ad un problema sociale. C'è però anche un dato da non sottovalutare. Assistiamo talvolta, alla chiusura di storiche attività che cessano di esistere ma in tanti casi, non è legato alla crisi del settore, semplicemente capita che le nuove generazioni non intraprendono la strada segnata in precedenza dalla famiglia avendo diverse prospettive lavorative e di vita. In questo



Andrea Prete

caso l'attività chiude, ma non per responsabilità di qualcuno, ma perché non c'è chi vuole continuare a far esistere quel tipo di attività. La Camera di Commercio, è da sempre vicina ai commercianti ed alle imprese con una particolare attenzione ai distretti commerciali che vanno supportati e sostenuti. Il settore del commercio ha subito una profonda trasformazione nel corso degli anni ed anche i commercianti devono adeguarsi alle nuove regole che il mercato impone e richiede, evitando di essere annientati dalle vendite on line e dai

“**Agrifood, la prima edizione di un evento destinato ad avere grande successo**”

grandi centri commerciali». **Qual è la previsione per il 2024 relativo alle attività commerciali?**

“**«Negozzi storici chiudono ma non è sempre colpa della crisi del settore»**”

«Riferendoci alla nostra provincia possiamo immaginare un trend in crescita, condizionato in positivo dalle iniziative che di qui a fine anno, si svolgeranno in città. Penso a Luci d'Artista ma anche al prossimo avvio dell'aeroporto Salerno Costa D'Amalfi che sarà cruciale nello sviluppo di tutto il nostro territorio».

**Il 2024 sarà l'anno dell'aeroporto. Secondo lei il prossimo anno sarà decisivo per l'apertura dello scalo?**

«Le premesse sono buone e si sta lavorando in modo da poter rispettare il cronoprogramma. La pianificazione prevede i primi voli nel nuovo anno poi, si andrà a regime secondo il piano previsto. Come ho già detto in precedenza, l'aeroporto è una infrastruttura fondamentale per tutto il territorio e garantirà sviluppo e crescita in termini economici».

**A breve l'evento nazionale Agrifood a Salerno. Un'occasione importante per accendere i riflettori sulle innovazioni del cibo.**

«Agroalimentare e non solo. Agrifood si candida a diventare, se i numeri ci daranno ragione, un evento permanente ed abbiamo già avuto richieste di adesione per future edizioni. E un evento na-

zionale che si svolge a Salerno perché il territorio ha una vocazione agroindustriale ed i numeri sono significativi: 2,3 miliardi di euro di export e prima tra le province del centro Sud per valore dell'export agro alimentare. Il settore genera oltre il 10% del fatturato provinciale. Un dato tre volte superiore a quello nazionale. Per questo abbiamo pensato ad una vetrina nazionale per la città di Salerno sul tema dell'eccellenza agroalimentare. Eventi, convegni, Summer School con il coinvolgimento di tanti giovani. Insomma, un evento importante che speriamo coinvolga anche tutta la città di Salerno. Ci sarà anche il tempo per divertirsi ed ascoltare buona musica con due concerti uno il 16 settembre con Simone Cristicchi e l'altro il 19 con Mario Biondi in Piazza Mazzini, entrambi ad ingresso gratuito».

**Imprese femminili, qual è la percentuale in provincia di Salerno?**

«La percentuale delle imprese femminili in provincia di Salerno supera, seppure di poco, il dato nazionale. Parliamo del 23,2% contro il 22,2 del nazionale. Un dato significativo ed il trend è sicuramente in ulteriore crescita».

Il fatto - La conferma arriva da Luca Cascone, presidente della commissione Trasporti in Regione Campania: tempi rispettati

## Aeroporto, «siamo in linea con le previsioni d'apertura della pista prolungata nel 2024»

«Siamo in linea con le previsioni d'apertura della pista prolungata e nell'arco dei successivi 24 mesi ci sarà la ristrutturazione dell'intera aerea circostante con un nuovo terminal». La conferma arriva dal presidente della commissione Trasporti in Regione Campania Luca Cascone che sta seguendo passo dopo passo lo sviluppo del nuovo scalo aeroportuale che andrà a sollevare anche Capodichino che in questo particolare periodo storico è saturo. «Pochi giorni fa stavamo discutendo con la Gesac su come lavorare per il Tpl, il trasporto pubblico locale, dalla stazione di Salerno

verso l'aeroporto Costa d'Amalfi perché per giugno dobbiamo farci trovare pronti anche sotto questo punto di vista», ha aggiunto il consigliere regionale che sta lavorando per incrementare il trasporto pubblico locale in vista dell'apertura dello scalo a partire proprio dalla metropolitana che dovrebbe arrivare fino all'aeroporto per offrire un maggiore servizio non solo ai cittadini ma anche e soprattutto ai visitatori che raggiungeranno il capoluogo di provincia. «I numeri sono importanti, si vedono già negli accessi a Capodichino, ci sarà un trasferimento sull'aeroporto di Salerno. Siamo

molto fiduciosi, convinti che a partire dal 2024 il turismo in Campania e in provincia di Salerno potrà crescere significativamente - ha aggiunto il presidente della commissione Trasporti in Regione Campania - Estate 2024 l'apertura dei voli con la pista nuova e man mano sarà completata l'infrastruttura». Proprio nei mesi scorsi il presidente della giunta regionale Vincenzo De Luca nel corso di un incontro alla Camera di Commercio ha presentato il timeline dei lavori mentre nel mese di giugno Alfonso Femia, presidente di Atelier(s) ha presentato il progetto relativo al nuovo terminal. (e.n)

